



# CLUB ALPINO ITALIANO

## SEZIONE LIGURE

### COMMISSIONE ESCURSIONISMO



#### Escursione sociale del 28/02/2021

#### Acquasanta (m. 212) – Punta Martin (m.1001) - APPENNINO LIGURE

##### Descrizione:

La salita si svolge lungo la rocciosa cresta sud-ovest della Punta Martin. Presenta vari passaggi su roccia che, pur non presentando grandi difficoltà, richiedono una certa scioltezza nei movimenti. La discesa si svolge invece lungo un percorso molto più tranquillo, che passa nei pressi della Baiarda. Si lasciano le auto presso il piazzale della stazione ferroviaria di Acquasanta ovvero, se si giunge con i mezzi pubblici, si inizia il percorso da lì (quota 212).

**Itinerario:** il segnavia segue, dalla stazione ferroviaria, la strada per la Colla di Prà, poi, al primo bivio, va a sinistra lungo una stradina prima asfaltata, poi sterrata. Ai bivi successivi si va a sinistra (sempre lungo la strada principale) per ricongiungersi al percorso precedente alle Case Pezzuolo. Si incontra una sterrata, che va seguita verso sinistra fino al cancello di una casa isolata; si imbecca a destra un sentierino che la aggira a monte con una breve salita. Si taglia in diagonale tra la vegetazione, poi si piega a destra e, con una breve discesa si entra nel selvaggio vallone del Rio Baiardetta. Il sentiero procede sul lato sinistro idrografico prima in piano poi in lieve salita fino ad un bivio in località Gazeu (quota 297; cartelli indicatori). Lasciato a destra il Sentiero Frassati che sale a destra verso la Baiarda per piegare a sinistra sul sentiero con il punto e la linea rossa. Il sentiero raggiunge in breve il Rio Baiardetta, lo guada e si innalza sul versante opposto con alcune svolte. Sbucati sulla cresta sud-ovest di Punta Martin (quota 412) si piega a destra e lo si rimonta con alcuni zigzag tra massi e radi pini. Si continua per facili roccette e tratti di sentiero, alternando tratti lungo il filo di cresta a traversi sul versante nord per aggirarne i punti più impervi. Con una ripida salita in un canalone erboso si ritorna in cresta a monte del dosso detto Cima Legea; si piega a sinistra e si rimonta il filo, con facili passaggi su rocce e brevi tratti esposti. Si giunge quindi all'inizio del crestone orizzontale della Rocca Calù, l'anticima occidentale di Punta Martin. Il sentiero aggira il dosso più alto (932 m) sul lato del Baiardetta, poi scavalca una gobba e raggiunge una selletta ai piedi della piramide sommitale della Punta Martin (quota 922). Si sale con una svolta, poi ci si porta sul versante nord e ci si infila in un canalino che sbuca in un caratteristico intaglio tra due roccioni. Proseguendo per gradini rocciosi si risalgono altri due canalini e infine, piegando a sinistra si raggiunge la croce di vetta (1001 m; 2.15 - 3,00 ore da Acquasanta).

**Discesa:** Seguendo il segnavia "pallino rosso" e "rombo rosso vuoto" si scende verso est per facili rocce, fino al colletto che separa Punta Martin dall'adiacente rilievo della Piazza. L'ampio sentiero sale brevemente, poi aggira la Piazza sul dolce versante settentrionale e confluisce in una strada sterrata ai piedi della cupola sommitale del Monte Penello (995 m). da qui si scende a destra lungo la sterrata, che effettua un tornante, poi attraversa l'ampio altopiano di erba e rocce che si estende subito a sud del Monte Penello. Si inizia a scendere dolcemente, passando accanto ad una caratteristica baracca di pria e giungendo ad un bivio (quota 915). Sulla sinistra si trova una piccola macchia di radi pini, dove sgorga la fresca sorgente del Fontanin da Scaggia. Si trascurano il cerchio pieno e il rombo rosso, diretti rispettivamente a Pegli e a Prà, per imboccare a destra un sentierino non segnalato che taglia in piano ai piedi dei contrafforti rocciosi del Bric Fontanabuona. Presto ci si porta sul costone sud-occidentale di questa piccola cima, e lo si segue in ripida discesa tra erba e rocce affioranti, in direzione dell'evidente crestone della Baiarda con la sua cappelletta. In breve si giunge alla selletta a monte della Baiarda (699 m), dove si trova un crocevia. Proseguendo dritti in piano si raggiunge in pochi minuti la Cappelletta della Baiarda. Si scende a sinistra lungo un sentiero che si abbassa in una valletta (segnavia: quadrato rosso vuoto e tacche bianco-rosse del Sentiero Frassati), poi va ad attraversare l'alveo sassoso del neonato Rio Condotti. Il sentiero si trasforma in mulattiera, conservando a tratti il fondo acciottolato, e scende in diagonale tra erba e radi pini fino ad innestarsi su un costone pianeggiante percorso da un metanodotto. Poco più avanti si trova un bivio (località Moccio; quota 533). Si segue il Sentiero Frassati. Si abbandona la pista del metanodotto per scendere a destra lungo il Sentiero Frassati; il sentierino, a tratti scalinato, perde quota rapidamente tra rocce e pini, poi guada il Rio Condotti e lo costeggia sul lato destro idrografico. Poco più in basso si riattraversa il rio e si continua lungo una mulattiera che scende in diagonale con altri tratti scalinati. Con bella vista sulle cascatelle e pozze formate dal sottostante rio, si va ad incontrare un sentiero proveniente da destra e, subito dopo, si giunge ad una costruzione dell'acquedotto. Si gira a destra su strada sterrata, tagliando quasi in piano il fianco sinistro idrografico del vallone del Rio Condotti; con una breve discesa nella boscaglia si raggiunge infine la Colla di Prà (318 m), dove transita la strada asfaltata che collega Prà con Acquasanta. Si gira a destra e, seguendo in discesa la ripida rotabile, si ritorna in pochi minuti alla stazione ferroviaria di Acquasanta.

<i>Dislivello</i>	800 m circa
<i>Tempo di marcia</i>	Salita: 3,00 – Discesa 3,00 ore
<i>Difficoltà</i>	EE discesa E
<i>Accesso:</i>	In treno fino a Voltri e poi con bus AMT ad Acquasanta o auto proprie
<i>Attrezzatura</i>	Abbigliamento per escursionismo adeguato alla quota e alla stagione. Eventualmente ramponi nello zaino, se temperature fredde e possibilità di incontrare tratti ghiacciati
<i>Ritrovo</i> <i>Avvicinamento</i>	<b>Presso stazione FFSS di Acquasanta alle 8.00 circa</b> Auto proprie
<i>Riunione pre-gita e iscrizione</i>	Prenotazioni tramite email <a href="mailto:piero.achelli@gmail.com">piero.achelli@gmail.com</a> o tramite whatsapp
<i>Quota</i>	Tesserati in regola già assicurati Contributo spese organizzative: € 1,00
<i>Direttori gita</i>	Piero Achelli cell. 3471876255 Alessandro Tagliasco cell. 3406201190
<i>Orario rientro</i>	ore 18,00 circa



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
**SEZIONE LIGURE**  
**COMMISSIONE ESCURSIONISMO**



**Note**

**La partecipazione è soggetta al rispetto delle regole anti pandemia. Consegna al capogita del modulo autocertificazione – indossare la mascherina – inizio gita da punto inizio sentiero (stazione FF.SS. GE Acquisanta) – mantenere il distanziamento**

